

## Scienze della comunicazione sociale, pubblica e d'impresa

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Filosofia e relazioni comunicative
Corso di studio	Scienze della comunicazione sociale, pubblica e d'impresa
Anno di corso	Il anno
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	M-FIL/01
Lingua di erogazione	italiano
Periodo di erogazione	Ottobre 2021-gennaio 2022
Obbligo di frequenza	preferibile

Docente	
Nome e cognome	Gabriella de Mita
Indirizzo mail	gabriella.demita@uniba.it
Telefono	080/5714764
Sede	Stanza n. 206 – Il piano - Dipartimento For.Psi.Com. – Palazzo Chiaia-Napolitano – Via Crisanzio 42
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	martedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 in presenza

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il <b>Corso di Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e d'Impresa</b> dell'Università degli Studi di Bari offre una formazione avanzata e aggiornata a chi aspira ad operare da comunicatore in aziende, istituzioni pubbliche o realtà non profit. Gli studenti imparano le teorie comunicative e le tecniche in uso nelle organizzazioni, approfondiscono le implicazioni economiche, le strategie base del marketing, i metodi statistici di raccolta e analisi dei dati ma anche le potenzialità del linguaggio, la ricchezza del patrimonio letterario europeo e le norme comunitarie che regolano il settore.
<b>Prerequisiti</b>	Non sono richieste conoscenze preliminari
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><b>Mondo e "oltremondo" nell'era internautica: l'io e la rappresentazione del suo doppio.</b></p> <p>Attraverso il Corso, a partire da questa premessa tematica, si intende fornire agli studenti (futuri esperti e professionisti nel campo della comunicazione) un percorso anzitutto formativo circa l'acquisizione dei parametri teorico-fenomenologici indispensabili a riconoscere e sviluppare il pensiero critico attraverso cui ri-significare il fenomeno comunicazione all'interno dei futuri contesti lavorativi.</p> <p>Nello specifico, sarà analizzato il problema del rapporto tra realtà e verità corpo, corporeità e dematerializzazione spazio-tempo intenzionalità parole incarnate e parole mortifere all'interno dell'idea di comunicazione intesa nella sua matrice relazionale.</p> <p>È ancora possibile, nell'era del post-modernismo, cogliere il senso costitutivo relazionale dell'"Essere-con" all'interno delle nuove forme di mediazione comunicativa? Cosa vuol dire ri-significare tali forme attraverso il pensiero critico e restituirle alla realtà relazionale in maniera ri-generativa per l'uomo?</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- De Monticelli R. (a cura di), <i>La persona: apparenza e realtà</i>, Cortina ed., Milano 2000 (Introduzione; cap. IV; cap. V);</li> <li>- de Mita G., <i>Fenomenologia della relazione comunicativa</i>, Milella, Lecce</li> </ul>

	2007; - Paci E., <i>Il senso delle parole. 1963-1974</i> , a cura di Rovatti P.A., Bompiani Milano 1987 (passi scelti)
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Il docente metterà a disposizione degli studenti il testo di Enzo Paci, comunque reperibile presso la Biblioteca di Filosofia.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
	30	10	110
<b>CFU/ETCS</b>			
6			

<b>Metodi didattici</b>	
	Didattica Universitaria Gruppo-Interattiva (DUGI); attività seminariali; attività laboratoriali

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ conoscenze teoriche degli autori filosofici di riferimento;</li> <li>○ capacità di comprensione critica</li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ capacità di saper applicare le conoscenze teoriche alla lettura della realtà legata al fenomeno comunicazione;</li> <li>○ capacità di de-costruzione e ri-costruzione la realtà comunicativo-relazionale</li> </ul>

<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di rilevazione ed elaborazione dei dati di realtà</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisizione del linguaggio critico-filosofico</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di approccio ai testi originali</li> <li>○ Acquisizione del senso e del fondamento epistemologico delle teorie</li> </ul> </li> </ul>
-------------------------------	--

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Verifica finale orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></li> </ul> <p>Agli studenti (futuri operatori dell'informazione e della comunicazione) sarà proposto un percorso formativo finalizzato all'acquisizione dei parametri teoretico-fenomenologici indispensabili a sviluppare il pensiero critico-filosofico circa l'analisi della comunicazione indagata nei termini di relazione comunicativa all'interno di una dimensione di vita interpersonale post-moderna in cui il mondo delle relazioni è costantemente (e spesso inconsapevolmente) mediato dall'elettronica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i></li> </ul> <p>Attraverso l'acquisizione del metodo d'indagine fenomenologica applicato all'esperienza del Laboratorio di "Fenomenologia della relazione comunicativa", gli studenti saranno messi in grado di raggiungere un livello adeguato di consapevolezza critica circa</p> <p>- Il rischio di "adiaforizzazione nella sorveglianza": i dati attivati dal corpo reale (attraverso login, access card, ecc.), confluiscono in database per essere elaborati, analizzati e concatenati ad altri dati per essere poi restituiti sotto forma di <i>data double</i>. Cartesio parlerebbe di "Io e rappresentazione del suo doppio". La persona in carne e ossa si duplica in una realtà virtuale parallela. Costruisce inconsapevolmente il proprio doppio, pezzo dopo pezzo, dai suoi dati. E la tendenza diventa quella di fidarsi del duplicato di una persona ancor più che della persona stessa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i></li> </ul> <p>Lo studente sarà posto nella condizione di rilevare dall'interno il processo che determina la tecnicizzazione del pensiero e che porta a scambiare "la parte" con "il tutto"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative:</i></li> </ul> <p>Acquisizione del linguaggio critico-filosofico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i></li> </ul> <p>Il Corso si avvale della Didattica Universitaria Gruppo-Interattiva – D.U.G.I. secondo il modello Abercrombie-Giordano, al fine di acquisire la capacità di "Apprendere a disapprendere" (modello Abercrombie-Giordano) gli schematismi concettuali attraverso l'esperienza spazio-temporale della dimensione comunicativo-relazionale.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.
<b>Altro</b>	

Il Docente

